



REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

(Delibera del Consiglio di Istituto n. 27 del 01/10/2020)

INDICE

1- Definizione e finalità della Didattica Digitale Integrata (DDI)	1
2- Caratteristiche della DDI	2
3- Tipologie di attuazione della DDI	2
4- Programmazione delle attività in DDI	2
5- Strumenti digitali per la DDI	3
6- Modalità di svolgimento delle attività sincrone	3
7- Regole di comportamento delle studentesse e degli studenti nelle attività sincrone	4
8- Modalità di svolgimento delle attività asincrone	4
9- Casi particolari di attuazione della DDI	5
10- Formazione sulla DDI	5
11- Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali	5
12- Aspetti riguardanti la privacy	5
13- Modalità di attuazione della DDI in situazione di emergenza sanitaria Covid-19	6
RIFERIMENTI NORMATIVI	7

1- Definizione e finalità della Didattica Digitale Integrata (DDI)

1. Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia didattica innovativa di insegnamento-apprendimento, che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza, attraverso l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
2. La DDI può essere svolta in due modalità, sulla base dell'interazione tra docente e gruppo di studentesse e studenti, che concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari. Esse consistono in:
 - attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra docente e il gruppo di studenti/esse;
 - attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra docente e il gruppo di studenti/esse.
3. La DDI consente di:
 - garantire l'offerta formativa e il diritto all'istruzione, anche in casi emergenza;
 - ampliare l'offerta formativa con approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
 - sostenere lo sviluppo di forme autonome e responsabili di organizzazione dei tempi di apprendimento e formazione;
 - personalizzare i percorsi e il recupero degli apprendimenti;
 - rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali.

2- Caratteristiche della DDI

1. La DDI integra sul piano quantitativo e qualitativo l'attività curricolare in presenza. La sostituisce in caso di emergenza.
2. Salvo nelle situazioni specificate agli articoli 9 e 13, la DDI si sviluppa in orario differente da quello settimanale in presenza.
3. Le attività in DDI devono promuovere l'organizzazione autonoma della studentessa e dello studente, individuale o per piccoli gruppi, condizione secondo cui costruire un equilibrato bilanciamento tra la modalità sincrona e quella asincrona. Le indicazioni di lavoro relative all'organizzazione e ai risultati attesi, nonché il monitoraggio, possono essere svolti in modalità sincrona o asincrona.
4. Non può rientrare tra le attività in modalità DDI il solo studio a casa di materiale assegnato, così da evitare che i contenuti e le metodologie siano la trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.
5. Le attività didattiche in modalità digitale integrata sincrona sono soggette alle stesse regole che vigono nell'ambiente classe, fatte salve le naturali differenze dei due diversi contesti; sia le attività sincrone che quelle asincrone prescrivono gli impegni sottoscritti nel Patto educativo di corresponsabilità scuola-famiglia.
6. Le attività didattiche in modalità digitale integrata asincrona, pur essendo caratterizzate dalla mancanza di istantanea interazione con la/il docente, consentono alla studentessa o allo studente di svolgere il lavoro secondo i propri tempi di apprendimento, di riflettere e di mettersi alla prova nel superamento delle difficoltà, stimolando l'iniziativa e la responsabilità.
7. Le attività in modalità DDI sono soggette a verifica e valutazione, tenendo conto dello sviluppo del percorso. Per le valutazioni sommative si utilizzano i criteri allegati al Piano Triennale dell'Offerta Formativa.
8. Nell'ottica della cura dell'ambiente, qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI esclude la produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni delle studentesse e degli studenti.
9. Le verifiche sono conservate in apposito repository predisposto dall'istituto.

3- Tipologie di attuazione della DDI

1. La DDI, complementare alle lezioni in presenza, comprende attività sincrone e asincrone.
2. Le attività sincrone possono essere:
 - percorsi di approfondimento,
 - percorsi di orientamento,
 - percorsi su tematiche trasversali,
 - percorsi di educazione civica,
 - interventi di esperti,
 - attività correlate ai PCTO (interventi con esperti, tutor...),
 - percorsi su tematiche disciplinari o interdisciplinari a integrazione del curricolo in presenza, organizzati dai dipartimenti, dai consigli di classe o da gruppi di lavoro,
 - percorsi di recupero/potenziamento a piccoli gruppi.
3. Le attività asincrone possono essere:
 - percorsi su tematiche disciplinari o interdisciplinari a integrazione del curricolo in presenza, organizzati dai dipartimenti, dai consigli di classe o da gruppi di lavoro e supportati da materiali strutturati (es. videolezioni, filmati...),
 - attività correlate ai PCTO (formazione sicurezza, sviluppo di project work...).
4. Le attività in DDI possono essere organizzate anche per classi parallele da uno/a o più docenti.

4- Programmazione delle attività in DDI

1. La programmazione della DDI deve assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività.

2. Le attività rivolte a più classi sono comunicate tramite circolare di istituto e annotate sull'agenda del registro di classe dal coordinatore o dal referente dell'attività.
3. Le attività rivolte alla singola classe sono annotate sull'agenda dai/le docenti, tenendo conto del carico di lavoro settimanale a completamento dell'offerta formativa, secondo criteri di equilibrio e/o flessibilità tra le discipline stabiliti dal Consiglio di Classe.
4. In fase di progettazione delle attività deve essere stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta quantificazione del monte ore complessivo.

5- Strumenti digitali per la DDI

1. Le piattaforme digitali in dotazione all'Istituto sono:
 - il pacchetto di applicativi di Spaggiari per la didattica che consente di gestire il registro di classe, l'agenda, le valutazioni, le annotazioni, la bacheca delle comunicazioni, le attività relative ai PCTO e i colloqui scuola-famiglia.
 - la Google Suite for Education (o GSuite) associata al dominio web @vittorioemanuele.org e comprendente un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts, Classroom e soprattutto Meet, l'applicazione di videoconferenza per poter effettuare incontri a distanza.
 - Office 365 Education di Microsoft che oltre a comprendere i più importanti software Microsoft (Word, Excel, Power Point, Outlook, Access, Publisher, etc) comprende Teams che è una piattaforma di comunicazione e collaborazione unificata che combina chat di lavoro persistente, teleconferenza, condivisione di contenuti e integrazione delle applicazioni.
2. Ciascun/a docente, nell'ambito degli strumenti messi a disposizione dall'istituto, può utilizzare altre applicazioni digitali relative alla specifica disciplina o a esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, con particolare riferimento ai bisogni educativi speciali.
3. Per qualsiasi attività o comunicazione scolastica deve essere utilizzato l'account di istituto (per docenti, studentesse e studenti, rappresentanti dei genitori).
4. Le attività sincrone nell'ambito dell'orario settimanale curricolare delle lezioni devono essere regolarmente firmate tramite registro elettronico.
5. Le attività asincrone, o comunque le attività sincrone anche rivolte a più classi di integrazione/ampliamento dell'offerta formativa, devono essere inserite in agenda del registro elettronico per tutte le classi coinvolte.

6- Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe o a gruppi che seguono a distanza le lezioni in presenza nell'ambito dell'orario settimanale, il/la docente avvia la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice, veloce e, soprattutto, più protetto, l'accesso alle studentesse e agli studenti.
2. Nel caso di videolezioni per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento su Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti coinvolti tramite il loro indirizzo e-mail individuale o di gruppo.
3. All'inizio della videolezione, il/la docente avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti (intera classe o gruppo a distanza) e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata tramite libretto web secondo specifiche istruzioni operative.

7- Regole di comportamento delle studentesse e degli studenti nelle attività sincrone

1. Il link di accesso alle videoconferenze è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di dividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto. In ogni caso, per l'accesso da indirizzi esterni rispetto all'organizzazione è richiesta l'autorizzazione da parte del docente.
2. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole.
 - Accedere alla videolezione con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale o dal/la docente.
 - Accedere alla videolezione sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dal/la docente o consentita dal/la docente su richiesta della studentessa o dello studente tramite chat. È proibito utilizzare la chat per fini che non siano prettamente didattici.
 - Ciascun/a studente/ssa partecipa alla videolezione individualmente con il proprio account al fine di consentire la tracciabilità degli accessi.
 - In caso di ingresso in ritardo alla videolezione, non interrompere l'attività in corso. Comunicare l'accesso immediatamente sulla chat; il/la docente annoterà il ritardo sul registro elettronico.
 - Partecipare alla videolezione con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e il materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.
 - Alla studentessa e allo studente è rigorosamente vietato videoregistrare quanto si trova sullo schermo del proprio device (fotografie, videoregistrazione, acquisizione dello schermo) o registrare la voce del/la docente e dei propri compagni durante le videolezioni.
 - Non sono consentite partecipazioni estemporanee e non concordate con l'Istituto alle videolezioni da parte dei genitori. Ad essi sono riservati altri canali e modalità per relazionarsi con i docenti e con l'istituzione scolastica.
 - Non è consentito a terzi, a nessun titolo, l'utilizzo della piattaforma di didattica a distanza, se non espressamente autorizzati dal DS.
 - Nel rispetto della normativa vigente sulla privacy, è assolutamente vietato diffondere foto o registrazioni relative alle persone presenti alle videolezioni. Il docente avrà cura, qualora condivide in visualizzazione le videolezioni registrate, di verificare che nelle impostazioni di condivisione con altre persone i visualizzatori e commentatori non possano vedere l'opzione per scaricare, stampare e copiare.
 - Non è consentita la diffusione di eventuali informazioni riservate di cui si venisse a conoscenza durante la videolezione, anche casualmente, relative alle persone che utilizzano il servizio.
3. La partecipazione alla videolezione con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente al/la docente prima dell'inizio della sessione.

8- Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Le attività asincrone devono essere strutturate e prevedere la consegna agli studenti di precisi obiettivi da perseguire, con corredo di materiali predisposti appositamente o individuati dal/la docente e che prevedono il raggiungimento degli obiettivi stessi (in modo autonomo o guidato) da parte delle studentesse e degli studenti.
2. Il/la docente, per ogni attività asincrona:
 - stabilisce gli obiettivi in relazione all'età, alle peculiarità del gruppo o della classe cui è rivolta;
 - organizza i materiali (predisposti appositamente o individuati dal/la docente stesso/a) mettendoli a disposizione su Classroom;

- predispone le indicazioni di lavoro, prevedendo momenti di confronto anche in modalità sincrona e stabilendo il tempo necessario per il completamento del percorso prefissato, in coordinamento con il Consiglio di classe;
 - indica la data di consegna del lavoro sull'agenda del registro elettronico.
3. Le attività asincrone correlate ai PCTO sono registrate dalle studentesse e dagli studenti utilizzando la piattaforma Scuola&Territorio.

9- Casi particolari di attuazione della DDI

1. La DDI è una modalità che consente di realizzare l'inclusione di studentesse e studenti con particolari bisogni educativi speciali.
2. La DDI può essere attuata in modalità alternativa alle lezioni in presenza per studentesse e studenti:
 - in situazioni documentate di fragilità, su richiesta della famiglia (che recepisce le indicazioni del medico curante circa la possibilità di poter seguire l'attività didattica) al dirigente scolastico;
 - in situazioni di malattia o isolamento di durata superiore a 3 giorni, su richiesta della famiglia (che recepisce le indicazioni del medico curante circa la possibilità di poter seguire l'attività didattica) al dirigente scolastico;
 - che siano impegnati in qualità di atlete/i di "alto livello" in allenamento fuori sede, su richiesta della famiglia (che si raccorda con la federazione sportiva di appartenenza del/la figlio/a) al dirigente scolastico.
3. In tutti i casi descritti, coloro che seguono l'attività a distanza rispettano l'orario di lavoro della classe, fatti salvi gli adattamenti previsti da eventuali piani didattici personalizzati anche temporanei.

10- Formazione sulla DDI

L'istituto garantisce, anche con la collaborazione dell'Animatore Digitale e del gruppo di lavoro PNSD, il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche nell'ambito dell'insegnamento di informatica, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla scuola per le attività didattiche.

11- Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

L'istituto al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali, nei limiti delle disponibilità organizza un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali ed eventualmente di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza.

12- Aspetti riguardanti la privacy

1. Le/i docenti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:
 - prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto per le studentesse, gli studenti e le loro famiglie ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

- prendono visione dell'informativa relativa alla gestione dell'account di istituto in piattaforma Gsuite, nonché di eventuali altre piattaforme dedicate che dovessero essere adottate;
- sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità scuola-famiglia che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e impegni riguardanti anche la DDI.

13- Modalità di attuazione della DDI in situazione di emergenza sanitaria Covid-19

1. In situazione di emergenza sanitaria la DDI viene attuata secondo le seguenti modalità:
 - in modalità complementare sincrona alle lezioni in presenza nelle classi in cui, a causa dei vincoli strutturali degli spazi scolastici e delle misure di distanziamento e di sicurezza da adottare, sono previsti gruppi settimanali di studentesse e studenti che frequentano a distanza. Il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe. Sia il gruppo in presenza, sia il gruppo a distanza integra il curriculum con altre attività in DDI sincrona o asincrona secondo la pianificazione dei/le docenti del Consiglio di Classe e dei/le referenti di progetti e percorsi.
 - in modalità sostitutiva della didattica in presenza, in caso di quarantena disposta dalle autorità sanitarie per uno o più gruppi classe. La programmazione della DDI in modalità sincrona segue il quadro orario settimanale delle lezioni in vigore: l'avvicendamento dei docenti nei collegamenti online, oltre all'intervallo già programmato, genera automaticamente pause di disconnessione, sia per la classe sia per il personale docente. Resta comunque la possibilità, compatibilmente alla fattibilità delle attività in relazione alla situazione specifica, di integrazione del curriculum con altre attività in DDI sincrona o asincrona secondo la pianificazione dei/le docenti del Consiglio di Classe e dei/le referenti di progetti e percorsi.
 - in modalità sostitutiva della didattica in presenza, in caso di lockdown relativo all'intero istituto. La programmazione della DDI in modalità sincrona segue il quadro orario settimanale delle lezioni in vigore, con ulteriori riduzioni della durata dei moduli di lezione, garantendo, sia per i corsi diurni sia per il corso serale, almeno 20 ore di attività sincrona, compatibilmente con il personale docente in servizio. La riduzione dei moduli di lezione è disposta al fine di garantire opportune pause di disconnessione, sia per la classe sia per il personale docente, oltre all'intervallo già programmato. Resta comunque la possibilità, compatibilmente alla fattibilità delle attività in relazione all'emergenza, di integrazione del curriculum con altre attività in DDI sincrona o asincrona secondo la pianificazione dei/le docenti del Consiglio di Classe o dei/le referenti di progetti e percorsi.
2. In situazione di emergenza sanitaria i rapporti scuola famiglia, le assemblee della rappresentanza studentesca (assemblee di classe, comitato studentesco, assemblea di istituto, gruppi di lavoro coordinati dal docente referente) e della componente genitori (comitato genitori e assemblee di classe prima dei Consigli di classe) si svolgeranno a distanza utilizzando gli strumenti a disposizione dell'istituto, secondo istruzioni operative di volta in volta comunicate.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge 15 marzo 1997, n. 59 recante *"Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa"* e, in particolare, l'articolo 21 relativo all'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, recante *"Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado"*;
- D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;
- DPR 8 marzo 1999, n. 275 contenente *"Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;
- DL 23 febbraio 2020, n. 6, recante *"Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID- 19"* convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13;
- DL 17 marzo 2020, n. 18, recante *"Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID- 19"* convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27;
- DL 25 marzo 2020, n. 19, recante *"Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35;
- DL 8 aprile 2020, n. 22, recante *"Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato, nonché in materia di procedure concorsuali e di abilitazione e per la continuità della gestione accademica"*, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41;
- DL 19 maggio 2020, n. 34, recante *"Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;
- DM del MI 26 giugno 2020, n. 39, con il quale è stato adottato il *"Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021"*;
- Nota del Capo Dipartimento per il Sistema educativo di Istruzione e Formazione prot. AOODPIT del 17 marzo 2020, n. 388;
- Nota del Garante per la Privacy del 26 marzo 2020, prot. n. 64, avente ad oggetto *"Didattica a distanza: prime indicazioni"*;
- DM del MI del 7 agosto 2020, n. 89 con il quale sono state adottate le *"Linee guida sulla Didattica digitale integrata"*, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- Nota MI n. 11600 del 3 settembre 2020, avente per oggetto *"Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali"*.